

A due settimane dall'apertura un quadro desolante: ancora tanti doppi turni

Scuola, cominciano i primi guai



Mancano aule, banchi, laboratori E le mense apriranno in ritardo

Deluse le richieste del movimento degli studenti - Pochissimi investimenti per l'edilizia, manca addirittura il materiale didattico - «Che fatica ottenere solo una lavagna...»



Precari esclusi: il Tar li riammette

Il Tar del Lazio (sezione di Latina) ha pubblicato una clamorosa ordinanza con la quale invia alla Corte costituzionale l'art. 3 della legge n. 326 del 1984 per avere escluso dal beneficio della immunità in ruolo circa 30 mila docenti precari che avevano ottenuto la nomina annuale dal Provveditore agli studi nel 1982/83 o nel 1983/84, anziché nel 1981/82. Il ricorso era stato inoltrato da due insegnanti di Latina all'indomani dell'entrata in vigore della legge del precariato che per motivi del tutto casuali escludeva la fascia che aveva ottenuto la nomina negli anni 82/85.

l'anno e invece la Provincia non ha ancora nemmeno appaltato i lavori. Ma questo è il meno, il problema è la gestione quotidiana della scuola. Mancano banchi, sedie, cattedre, lavagne e ottenere non è facile, occorrono lotte continue e defatiganti. Ci manca il personale — prosegue —, ho la metà dei bidelli di cui si sarebbe bisogno, è scapito naturalmente della pulizia della scuola. Gli studenti in più? Adesso vediamo, o facciamo i doppi turni o li mettiamo in locali di fortuna.

Non è un caso limite. È quotidiano. Al Galvani, l'istituto tecnico industriale più grande d'Italia, ci sono settantacinque aule e centinaia di metri quadri di capannoni completamente inutilizzabili: i vigili del fuoco hanno dichiarato che l'edificio è totalmente inagibile perché pericolante. Grave anche la situazione delle mense scolastiche che quest'anno apriranno con ritardo: il primo ottobre nella scuola materna, il quindici ottobre nelle elementari e addirittura il tre novembre nelle scuole medie. Sono i ritardi assurdi — denuncia la Cgil — che trovano spiegazione solo nei continui tagli in bilancio per questo tipo di servizi. E sembra addirittura che quest'anno ci si attrezzi per fornire solo quarantacinquemila pasti giornalieri contro i settantaseimila richiesti.

Roberto Gressi

Elenco scuole

ISTITUTI SUPERIORI

Liceo scientifico Nomentano: mancano locali per la succursale di via Pollenza.
Liceo scientifico Guallace: mancano 12 aule e i servizi per la succursale di via Sared.
Liceo scientifico Morgagni: mancano 11 aule e i servizi per la succursale.
Liceo scientifico Malpighi: mancano 7 aule e i servizi per la succursale di via S. Pio V.
Liceo Galvani: mancano 8 aule e i servizi per la succursale di via Monti Lessini.
Ite Pantaleoni: mancano 10 aule e i servizi per la succursale.
Ite Di Vittorio: mancano sei aule e i servizi per la succursale di via Ite Medici Del Vascello: mancano 6 aule e i servizi per la succursale di via Vaiano.
Ite Marconi: mancano 10 aule e i servizi per la succursale di largo Volumina.
Ite Vvxi: mancano due aule e i servizi per la succursale di via Torrevecchia.
Ite Marconi: mancano sette aule e i servizi per la succursale di via Monte Cucco.
Ite Matteucci: mancano 14 aule e i servizi per istituire una succursale in via dei Monti Lessini ed eliminare i doppi turni di 11 classi.
Ite Galilei: 75 classi, edificio dichiarato inagibile.
Ite Alzavole e per eliminare i doppi turni di 20 classi.
Ite Hertz: mancano 10 aule per istituire una succursale in via Tuscolana.
Ite: mancano 15 locali per istituire una succursale in via Pizzo di Calabria o in via S. Tarcisio.
Ite Boaga: mancano 5 aule per eliminare i doppi turni.
Liceo scientifico Talete: ristrutturare 18 aule e i servizi.
Liceo Galilei: 75 classi, edificio dichiarato inagibile.
Ite Vallauri: padiglioni prefabbricati fatiscenti.
Ite prof. Cesi: via Val Nerina, mancano 15 aule e i laboratori.
Ite prof. Confalonieri: mancano 6 aule.
Ite prof. Cesi: via Val Nerina, mancano 15 aule e i laboratori.
Scuola magistrale Montessori: mancano 20 aule per le succursali di via Mariani e via Fava.
Ipsia Stendhal: mancano 25-30 aule.
Liceo classico Mamiani: mancano aule per lo sperimentale.
Liceo classico De Sanctis: manca la sede per la succursale di via Malvano.
Liceo classico Visconti: l'edificio ha bisogno di essere ristrutturato (è sotto il controllo della sovrintendenza alle Belle Arti).

SCUOLE ELEMENTARI

79° Circolo, presso «protettore S. Giuseppe»: 10 aule inagibili.
124° Circolo, con Morosini: 40 classi in doppio turno.
26° Circolo Carducci: doppi turni.
116° Circolo, presso via Forio: servono lavori di tramezzatura per aprire la succursale del Mianara.
22° Circolo, presso Colombo: servono lavori per consentire la sistemazione del liceo Talete.
16° Circolo Triussa: deve ospitare l'ipsia di via Aquilonia, i lavori non sono ancora iniziati.

SCUOLE MEDIE STATALI

Tito Livio: inagibilità parziale di tutti i locali, è un edificio di civile abitazione, manca la scala di sicurezza.
Marco Polo: 15 classi in doppio turno, dichiarata inagibile la succursale di via della Stazione vecchia.
Farini: 13 classi in doppio turno.
Da Sangallo: 19 classi in doppio turno.
Fiva e Ist. d'Arte di via del Frantolo: completamente da ristrutturare.
Quartararo: inagibili i locali di via della Magliana.

COMUNE DI TIVOLI

Scuola media Baccelli: locali in affitto sottoposti a sfratto esecutivo.
Ite Einaudi: locali in affitto sottoposti a sfratto.
Istituto Arte: locali fatiscenti.

COMUNE DI GUIDONIA

Scuola media Settenville: progetto approvato e privo di finanziamento.
Scuola media Villalba: progetto approvato e privo di finanziamento.
Materna Colferro: iniziata e non completata per mancanza di fondi.
Materna Settenville: iniziata e non completata per mancanza di finanziamento.
Scuola Elementare Villalba: doppio turno.

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

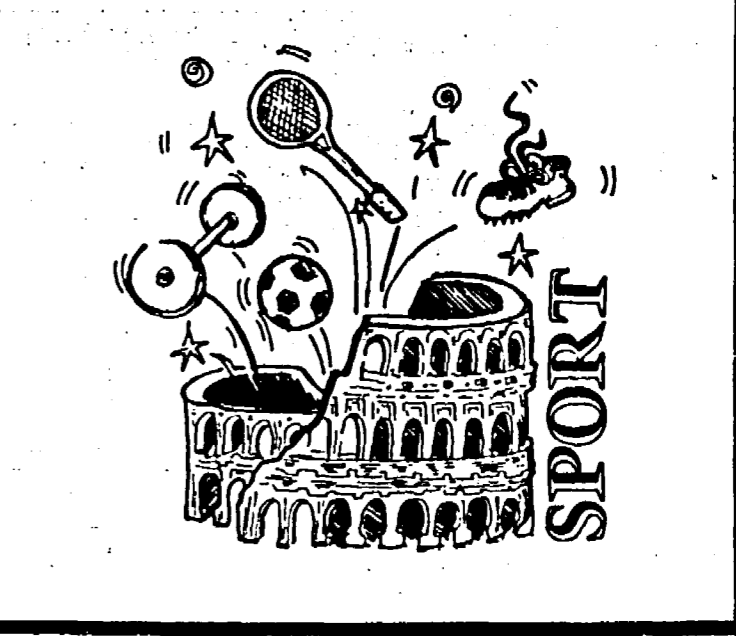
C'è da ristrutturare l'edificio che ospita la scuola media Calamatta, la scuola media Mansi e l'ipsia Calamatta, va completata la scuola media di Campo dell'oro e la palestra del Liceo scientifico Galilei.

(I dati forniti dalla Cgil scuole)

Domani mattina

Flaminio: nove titoli in palio ai tricolori di bocce

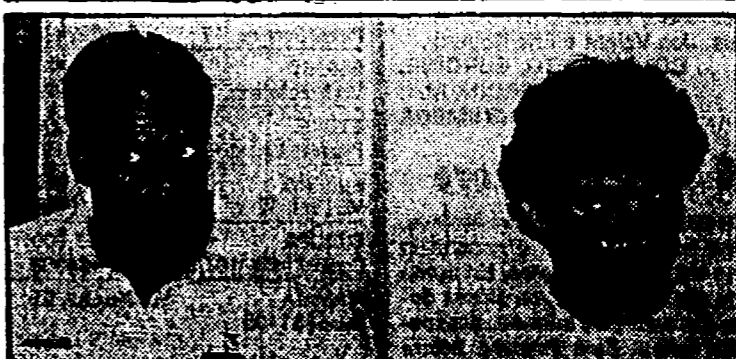
Si svolgeranno domani al Palazzetto dello Sport del Flaminio le finali dei Campionati italiani di bocce specialità Raffa. Alle eliminatorie, che avranno luogo su oltre cento campi della capitale, parteciperanno più di mille atleti provenienti da tutt'Italia. Tre le categorie di partecipazione (A, B e C) e tre le specialità per ogni categoria: individuale, coppia e terna. Nove quindi i titoli in palio per l'assegnazione dei quali i partecipanti si daranno battaglia. Roma, con cinque titoli da difendere vinti nella precedente edizione, è la città più blasonata e si considera anche che il detentore della categoria A individuale è di Latina, si può tranquillamente affermare che il Lazio è saldamente al vertice di questa disciplina.



che il gioco delle bocce produce sotto il profilo della salute. Molti cardiologi e medici sportivi si trovano d'accordo infatti nel dichiarare questa disciplina, nella sua espressione amatoriale, molto adatta per le passeggiate su e giù per il campo favorisce sia le articolazioni che la circolazione. Del resto risalendo nel tempo, già i medici greci Ippocrate e Galeno lo consigliavano come esercizio «fortificante». Le origini di questo gioco infatti sono antichissime, se ne trova traccia già in Egitto nel 5.000 a.C., in epoca successiva anche fra i Romani si diffuse molto e sembra che lo stesso Augusto ne fosse un cultore. Ma torniamo ai giorni nostri e a questa VII edizione dei Campionati italiani (da quando cioè l'Ubi è stata riconosciuta dal Coni Federazione ufficiale), che assegneranno sul campo in altrettanti monti per l'occasione sul partitredel Flaminio, tre titoli nella mattina di domenica e gli altri sei nel pomeriggio. L'appuntamento alle finali per gli appassionati di bocce è quindi per domani alle 9 al Palazzetto dello Sport.

Il programma

ATLETICA — Oggi - 1° Giornata Campionato regionale allievi (Acquafredda alle ore 14,30). Qualificazioni: martello; asta; 110 ostacoli masch.; salto in alto, lungo; 110 ostacoli femmin.; disco; 100-400 masch. e femmin.; peso masch.; giavellotto femmin.; 1500 femmin. e finali 100. Domani — II giornata Camp. regionale allievi — Ostia (Stella Polare inizio 14,30): 200 femmin.; disco, alto masch.; lungo femmin.; 200 masch.; 400 masch. e femmin.; 800 masch. e femmin.; giavellotto masch.; triplo masch.; peso femmin.; marcia 3 km. femmin.; 10 km maschili.
CALCIO — Oggi Coppa Italia serie C. Lodigiani-Civitavecchia (Stadio Flaminio ore 16).
TENNIS — Oggi, inizio ore 15,30 presso il Tennis Club Lavinio. Finali Master singoli maschili e femminili del Circuito Tirreno.
RUGBY — Domani Campionato A2. Roma Olympic-Fracasso San Donà. (Tre Fontane ore 15,30).



È STATO PRESENTATO ieri a Settebagni, nel centro polisportivo dell'Istituto bancario, il Banco Roma basket edizione '86-87. Una squadra che punta decisamente in alto, cioè alle scudette, in questa stagione che la vede notevolmente rinnovata. Dido Guerrieri, il nuovo allenatore, ha spiegato non senza un pizzico di humor, le scelte tecniche da Bancom a May, i due americani, a Lorenzon, un romano che torna a casa, ai giovani Pastorello, Rossi, Mofa, Behini, Bastianelli e Centofanti. Punto di forza della squadra, oltre ai due stranieri, il nucleo «storico»: Giarelli, Folesio, Sbarra. Nuovo anche il co-sponsor che è il gruppo finanziario Fideur. NELLA FOTO: May (a sinistra) e Lorenzon.
A cura di Alfredo Francesconi

didoveinquando



Dibattiti e molte altre idee E di sera Jannacci e Di Capri

VILLA GORDIANI (Parco) — Ore 18 Area dibattiti «Incontro Usa-Urss», intervista a Romano Ledda, direttore di «Rinascita»; 21 concerto di Enzo Jannacci (ingresso lire 4000); 22 Doc ad hoc piano bar con Sciadone e concerto di musica classica con Capomolla (flauto) e Gonzales (pianoforte).
CINECITTÀ (Parco viale P. Togliatti) — Ore 15 eliminatore torneo bocce al «G. Banico» di via Calpurnio Fiamma; 19 «Roma: ambiente, sviluppo e occupazione. Quale futuro?» con Piero Salvagni del Cc del Pci, Umberto Cerri segretario della Cgil e rappresentanti di altre organizzazioni; 20-30 concerto di Peppino di Capri; 21-30 film «Totò e i re».
TOR SAPIENZA (Impianto sportivo polivalente - via Tor Sapienza) — La tradizionale festa de «l'Unità» parte oggi e si protrae sino al 21 settembre. I temi centrali sono quest'anno la pace e l'interazione, il nucleare, la questione ambientale e l'inquinamento. Alle 18 Caffè concerto «Cultura e politica»: incontro con i rappresentanti in Italia dei popoli del Gile e del Nicaragua con Bernabucci del Cc del Pci; 20-30 musica dalle Ande con gruppi cileni e afro-cubana con i «Conga tropical»; Spazio Balera 20-30 gruppo musicale «Drugs» 23 discoteca; impianti sportivi; ore 18 tornei di calcio e tennis (eliminatorie).

Le magiche note di Gazzelloni aprono il settembre anticoolano

ANTICOLI CORRADO — Sono state le note magiche del flauto di Severino Gazzelloni che ieri sera alle 20,30 hanno inaugurato nella piazza di Santa Vittoria le celebrazioni del settembre anticoolano. Una manifestazione artistico-culturale che, giunta alla sesta edizione, sarà incentrata sul premio letterario «Anticoli Corrado», per la migliore opera teatrale inedita.
Nella piazzetta medioevale di Santa Vittoria in uno scenario suggestivo, davanti alla facciata della chiesa ed alla fontana di Arturo Martini, Gazzelloni, accompagnato da Leonardo Leonardi al piano, ha suonato il Piccolo divertimento di Rossini, l'Andante K 315 di Mozart, le danze viennesi di Schubert, l'aria russa in La minore e quelle scozzesi in Re maggiore di Beethoven, la



Van Morrison, sentimenti in musica

Arriva questa sera al teatro Tenda Pianeta (viale De Coubertin), un grande esponente della musica rock anglosassone, l'Irlandese Van Morrison. Il concerto avrà inizio alle 21,30 e per l'occasione il biglietto in platea costerà 22.000 lire, quello in tribuna 18.000 lire.
Van Morrison è uno di quei personaggi di cui si può ben dire che ha contribuito a fare la storia del rock. È una buona ventina d'anni che calca le scene, da quando a metà degli anni sessanta formò nella sua natia Belfast i «Them». Con loro raggiunse il successo e firmò brani poi diventati dei classici del rock, come l'arcinoto «Gloria», di cui ormai non si contano più i rifacimenti da parte di più di una generazione di rockers.
Gli anni settanta vedono Van Morrison in vesti soliste, e questa seconda parte della sua carriera è stata inizialmente caratterizzata dall'avvicinamento del musicista ad un certo misticismo religioso.
Il vecchio amore per il blues acquisita venature più intimiste; con risultati discografici alterni Van Morrison si va sempre più affermando per la sua poetica e raffinata mistura di suoni folk, blues, jazz, e naturalmente anche rock. La sua musica è elegante non indolge mai al superficialismo ricche di emozioni, intensità, poesia e per questo che Van Morrison ancora oggi gode di grande prestigio, malgrado la sua natura schiva lo tenga lontano dalla pubblicità, in disparte ma sempre alla ribalta; fuori dalle mode ma sempre nel cuore del pubblico che ama lasciarsi conquistare da questo intramontabile ardista dei sentimenti in musica. Van Morrison ha appena pubblicato il suo nuovo album, «No guru, no method, no teacher». Titolo che indica anche un certo ripensamento sulle sue antiche scelte religiose.



Popolo della notte, ecco il tuo mondo

Il popolo della notte ritrova i suoi spazi. In questi giorni stanno infatti riaprendo i locali delle ore serali: night, discoteche, piano-bar e altri club di misteriosi piaceri moodati. C'è anche una campagna accesa ad attirare, trasmigrazioni e tradimenti di showman, disc-jockey ed entertainment di scuole diverse. La prima apertura importante è avvenuta mercoledì: in una serata hanno riscosso le luci l'Hosteria dell'Orso, nell'omonima strada, la Jackie O' (via Boncompagni), l'Hysteria (via Salaria) e l'Acropoli (via Schiapparelli). Il «Blue Bar dell'Orso» si presenta con il solito Dante Antonelli alla porta e Antonio e Marcello alla Cabala. Nella serata di giovedì, venerdì e sabato si esibiranno con una raffinata assonofonia. L'Acropoli invece presenta quest'anno come maestro di cerimonie Gianni Boneri (ex Open Gate). Tutti e quattro i locali stanno comunque preparando, in tempi ravvicinati, la vera festa grande del ritorno notturno.
Il Privilege, luogo di Donna Beatrice, intraprendente signora della notte, è stato ceduto e quest'anno verrà gestito da Claudio Bellone, proveniente dal piano bar Le Gorgone (che apre domani) ed è indirizzato ad una clientela gay (la riapertura tra alcuni giorni). Giovedì sera ha invece preso il via il Piper, la storica megadiscoteca di via Tagliamento, con due feste: la finale del concorso «Modella domani» (vinto da Fiorella Zampognini) e la festa per Patsy Kensit, l'interprete con Bowie di «Absolute beginning».
Questi i locali di prossima apertura: Executive (via S. Saba) il 18, lo Scurobocchio P. Ponziani e il Dancing Zanussi (Tempio del liscio) entrabili il 19, l'Open Gate (il night più esclusivo della capitale in via S. Nicola da Tolentino) il 24, La Fabula (via Arco dei Ginnasi) il 25, Atmosfera, Olimpia, al Pantheon, Mais (V. Casare Esecoraria) e Superonica (via Panizza) dovrebbero avvelenarsi ad ottobre.
Ultima curiosità: a Frascati (largo Panizza) si è inaugurata ieri sera una nuova multipala; è seguito un cocktail-dinner nell'attico (e rinnovato) Penny Club con piano-bar e una moderna sala video-games.